

L'APPELLO DEL PRESIDENTE MASTROCINQUE

Psr Campania, la Cia: «Occorrono modifiche»

Tra le proposte di revisione la maggiore premialità alle produzioni tipiche

“Occorrono modifiche sostanziali al Psr 2014/2020”. Lo afferma il presidente di Cia Campania, Alessandro Mastrocinque, presidente della Cia Campania, che propone di rivedere l'integrazione dei fondi europei, l'attivazione di sottoprogrammi tematici e dei cluster, ma anche la definizione delle filiere prioritarie e maggiore premialità per le produzioni tipiche.

“Nonostante la regione Campania abbia fatto la scelta di utilizzare il Psr come monofondo - ha continuato il presidente -, è possibile integrare i fondi Feasr, Fesr e Fse con gli strumenti previsti nella programmazione. E' necessario introdurre l'attivazione dei sottoprogrammi, in modo particolare per i giovani e per la montagna. Si può così prevedere, in modo integrato e complementare, l'utilizzo dei fondi per attuare una strategia che permetta un vero ricambio generazionale in Campania. E' necessario prevedere l'attivazione dei cluster per aggregare misure del Psr dirette allo sviluppo e con lo stesso obiettivo, rivedere le filiere prioritarie nel PSR e le macroaree dove ricadono le premialità». «Infine - ha concluso - occorre aggiungere la filiera cerealicola e quella della frutta in guscio nelle aree con premialità e riconoscere più valore all'idea di sviluppo progettuale modificando il moltiplicatore del prodotto standard”.



Peso: 19%